

LEADER

Sviluppo guidato dalle comunità locali

FAQLEADER

Azioni ordinarie

SRD 03

**INVESTIMENTI NELLE
AZIENDE AGRICOLE PER
LA DIVERSIFICAZIONE IN
ATTIVITÀ NON AGRICOLE**



**Documento realizzato nell'ambito del Programma
Rete Nazionale della PAC 2025-2027**
Progetto Monit Leader (CREA, Scheda CR01.08)

Organismo nazionale responsabile:

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
Direzione Generale Sviluppo Rurale
Direttore Generale: Simona Angelini

Responsabile scientifico: Raffaella Di Napoli

Autori: Giorgia Matteucci, Fabio Muscas

Risposte a cura di: Roberta Ciaravino, Nicola D'Alicandro, Giulia Diglio,
Giorgia Matteucci, Fabio Muscas

Revisione: Giorgia Matteucci

Sviluppo web e comunicazione: Roberta Gloria

Progetto grafico: Roberta Ruberto

Data: aprile 2026

Sommario Domande

2026_09 L'inserimento di riferimenti all'enoturismo e all'oleoturismo nell'ambito dell'intervento SRD03 comporta il passaggio da azione ordinaria ad azione specifica?..... 5

2026_09

Domanda: La Struttura Regionale ha deciso di produrre, per ogni intervento ad azione ordinaria, uno schema di bando da approvare con Determina dell'Autorità di Gestione, in modo che tutti i Gal utilizzino lo stesso documento. Per quanto riguarda l'Intervento SRD03, ad azione ordinaria, relativamente alla lettera d) Attività turistico-ricreative e attività legate alle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche, vorremmo far rientrare anche l'enoturismo e l'oleoturismo, disciplinati nelle rispettive leggi regionali. L'introduzione di queste attività potrebbe comportare il passaggio da azione ordinaria ad azione specifica??

Risposta: In riferimento al quesito posto, pur non entrando nel merito del contenuto specifico delle leggi regionali richiamate si ritiene che, in linea generale, l'inserimento di riferimenti all'enoturismo e all'oleoturismo nell'ambito dell'azione d) dell'intervento SRD03 ("Attività turistico-ricreative e attività legate alle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche"), non determini il passaggio da azione ordinaria ad azione specifica. Tale previsione appare infatti riconducibile a una specificazione delle attività già astrattamente ricomprese nella lettera d) dell'intervento SRD03, senza comportare 3 modifiche della scheda di intervento e delle relative finalità, né della base giuridica di riferimento prevista dal PSP e dal Regolamento (UE) 2021/2115. A supporto di tale interpretazione, si richiama quanto previsto nella scheda dell'intervento SRG06 del PSP, ove si specifica che: "Le operazioni ordinarie sono intese come operazioni contemplate e previste dal PSP e che trovano la loro base giuridica nel Regolamento (UE) 2021/2115. In considerazione dei limitati importi che tendenzialmente caratterizzano i progetti LEADER – nel rispetto dei requisiti fissati dagli articoli di riferimento del Regolamento e nel PSP – le Autorità di gestione possono definire eventuali elementi di flessibilità o semplificazione, che consentono ai GAL di adattare le operazioni ordinarie ai propri territori." Si ritiene tuttavia opportuno evidenziare alcuni elementi di attenzione. In primo luogo, l'eventuale adattamento delle operazioni ordinarie alle specificità territoriali dovrebbe risultare coerente con i fabbisogni e le priorità emersi nell'ambito dell'analisi SWOT e dell'analisi di contesto delle singole SSL. La flessibilità riconosciuta ai GAL nell'attuazione delle operazioni ordinarie appare infatti giustificabile nella misura in cui risponda a specifiche esigenze territoriali individuate in sede di programmazione locale. In tale prospettiva, si ritiene opportuno evitare che i riferimenti all'enoturismo e all'oleoturismo assumano carattere vincolante o esclusivo per tutti i GAL, laddove tali ambiti non risultino coerenti con le caratteristiche e i fabbisogni dei rispettivi territori. In secondo luogo, si ritiene opportuno che l'eventuale valorizzazione delle attività di enoturismo e oleoturismo rimanga circoscritta alla promozione delle tradizioni storiche, culturali e paesaggistiche del territorio rurale, evitando riferimenti diretti a marchi di qualità, denominazioni o regimi di certificazione (quali, a titolo esemplificativo: DOP, IGP, DOC, DOCG, IGT), che potrebbero determinare

possibili sovrapposizioni con gli ambiti propri dell'intervento SRG10. Sotto tale profilo, appare pertanto necessario mantenere l'intervento nell'alveo della valorizzazione territoriale e culturale complessiva del territorio rurale, senza configurare azioni specificamente orientate alla promozione di produzioni certificate o marchi di qualità.

RETE NAZIONALE DELLA PAC

Organismo nazionale responsabile:

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

reterurale@politicheagricole.it

<http://www.reterurale.it>

@reterurale

<http://www.facebook.com/retenazionalepac>

RETE LEADER

reteleader@crea.gov.it

<http://www.reterurale.it/leader20232027>

<https://www.facebook.com/reteleader>

